



COPIA

# COMUNE DI ONANI'

## PROVINCIA DI NUORO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 Del: 29/07/2016

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno **DUEMILASEDICI**, Addì **VENTINOVE**, del mese di **LUGLIO**  
alle ore **13.00** nella sala consiliare, convocato con appositi avvisi e ai termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno. Sono presenti e assenti i Sigg. Consiglieri:

			Presente
1	MICHELANGELI CLARA	PRESIDENTE	S
2	CARZEDDA CLAUDIO	CONSIGLIERE	S
3	DAGA FABIO	CONSIGLIERE	S
4	CORAZZA SATURNINO	CONSIGLIERE	S
5	FORMA PAMELA	CONSIGLIERE	S
7	BUNDONE MARIO	CONSIGLIERE	N

S = Presenti n. 5 N = Assenti n. 1

Constatato il numero legale degli intervenuti, presiede l'Adunanza il Sindaco **MICHELANGELI CLARA**  
Assiste il Segretario Comunale **STAVOLE D.SSA EMANUELA**

Pareri ex Art. 49 d.lgs. 267/2000 del 18/08/2000:

1) Si esprime parere **FAVOREVOLE**

sotto il profilo della regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to **CARZEDDA CLAUDIO**

2) Si esprime parere **FAVOREVOLE**

sotto il profilo contabile

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to **CARZEDDA CLAUDIO**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 20.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 24.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011; Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'esistenza di alcuni debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio,

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ .....	
	CA	€ .....	
Variazioni in diminuzione	CO		€ .....
	CA		€ .....
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 18.232,58
	CA		€ 18.232,58
Variazioni in diminuzione	CO	€ 18.232,58	
	CA	€ 18.232,58	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		CO € 18.232,58	€ 18.232,58
<b>TOTALE</b>		CA € 18.232,58	€ 18.232,58

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 6 in data 27.07.2016, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi

## **DELIBERA**

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi

dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

2) ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ .....	
	CA	€ .....	
Variazioni in diminuzione	CO		€ .....
	CA		€ .....
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 18.232,58
	CA		€ 18.232,58
Variazioni in diminuzione	CO	€ 18.232,58	
	CA	€ 18.232,58	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO	€ 18.232,58	€ 18.232,58
<b>TOTALE</b>	CA	€ 18.232,58	€ 18.232,58

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
  - sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
  - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera ....) quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Letto, confermato e sottoscritto:

<b>IL PRESIDENTE</b> F.to MICHELANGELI CLARA _____	<b>IL SEGRETARIO</b> F.to STAVOLE D.SSA EMANUELA _____
--	--

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 1.8.16 al giorno 16.8.16 per 15 giorni consecutivi

Onani', li 1.8.16

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to STAVOLE D.SSA EMANUELA  
\_\_\_\_\_

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER GLI USI AMMINISTRATIVI

Onani', li 1.8.16



**IL SEGRETARIO**  
\_\_\_\_\_